

NOTA Integrativa 2022



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO RETI GAS



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO RETI GAS

Dati anagrafici	
denominazione	SISTEMI SALERNO - RETI GAS S.P.A.
sede	84134 SALERNO (SA) VIA PASSARO N. 1
capitale sociale	31.883.654,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	SA
partita IVA	04080690656
codice fiscale	04080690656
numero REA	341314
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE (352200)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISTEMI SALERNO HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	SISTEMI SALERNO HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.
paese della capogruppo	ITALIA (I)

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	378.728	518.950
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.246	46.933
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.610	11.457
7) altre	126.643	127.216
Totale immobilizzazioni immateriali	558.227	704.556
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	120.790	125.001
2) impianti e macchinario	43.920.014	44.221.225
3) attrezzature industriali e commerciali	5.009.689	4.275.017
4) altri beni	75.595	103.860
5) immobilizzazioni in corso e acconti	135.378	133.599
Totale immobilizzazioni materiali	49.261.466	48.858.702
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.679.126	1.920.577
Totale crediti verso altri	1.679.126	1.920.577
Totale crediti	1.679.126	1.920.577
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.679.126	1.920.577
Totale immobilizzazioni (B)	51.498.819	51.483.835
C) Attivo circolante		

I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	355.743	345.777
4) prodotti finiti e merci	454.779	167.180
Totale rimanenze	810.522	512.957
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.195	4.446.292
Totale crediti verso clienti	337.195	4.446.292
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.730	166.134
Totale crediti verso controllanti	277.730	166.134
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575	1.575
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.575	1.575
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	723.394	89.606
Totale crediti tributari	723.394	89.606
5-ter) imposte anticipate	1.093.045	1.212.120
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.480.336	755.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.625	13.547
Totale crediti verso altri	5.493.961	769.474
Totale crediti	7.926.900	6.685.201
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.265.077	26.657
3) danaro e valori in cassa	1.457	1.598
Totale disponibilità liquide	2.266.534	28.255
Totale attivo circolante (C)	11.003.956	7.226.413
D) Ratei e risconti	127.266	75.012
Totale attivo	62.630.041	58.785.260
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.883.654	31.883.654
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.877.124	1.877.124
IV - Riserva legale	952.332	815.047
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.052.270	914.984
Versamenti in conto capitale	200.000	200.000
Totale altre riserve	1.252.270	1.114.984
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.032.399	2.745.704
Totale patrimonio netto	37.997.779	38.436.513
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	109.029	116.096
4) altri	16.550	18.224
Totale fondi per rischi ed oneri	125.579	134.320
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.392.895	2.220.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.103.780	3.919.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.998.395	4.280.035

Totale debiti verso banche	7.102.175	8.199.102
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455	995
Totale debiti verso altri finanziatori	1.455	995
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.289.472	1.933.099
Totale debiti verso fornitori	2.289.472	1.933.099
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.945	240.207
Totale debiti verso controllanti	495.945	240.207
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.497	63.459
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	82.497	63.459
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.633	69.168
Totale debiti tributari	53.633	69.168
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.427	117.044
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.427	117.044
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.915.230	1.140.422
Totale altri debiti	5.915.230	1.140.422
Totale debiti	16.050.834	11.763.496
E) Ratei e risconti	6.062.954	6.230.723
Totale passivo	62.630.041	58.785.260

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.076.192	10.729.298
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.326.930	1.406.117
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.203	15.000
altri	831.641	910.329
Totale altri ricavi e proventi	861.844	925.329
Totale valore della produzione	12.264.966	13.060.744
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	273.972	279.148
7) per servizi	2.179.173	2.069.751
8) per godimento di beni di terzi	472.302	441.757
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.040.177	2.076.418
b) oneri sociali	495.765	520.937
c) trattamento di fine rapporto	306.756	191.873
d) trattamento di quiescenza e simili	38.465	32.946
e) altri costi	13.900	
Totale costi per il personale	2.895.063	2.822.174
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	260.932	261.373
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.228.590	2.131.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.489.522	2.392.538

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.399
14) oneri diversi di gestione	675.234	673.242
Totale costi della produzione	8.985.266	8.689.009
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.279.700	4.371.735
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	201
Totale proventi diversi dai precedenti	22	201
Totale altri proventi finanziari	22	201
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.784	77.383
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.784	77.383
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89.762)	(77.182)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.189.938	4.294.553
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.038.465	1.358.887
imposte differite e anticipate	119.074	189.962
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.157.539	1.548.849
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.032.399	2.745.704

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.032.399	2.745.704
Imposte sul reddito	1.157.539	1.548.849
Interessi passivi/(attivi)	89.762	77.182
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	120.226	74.771
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.399.926	4.446.506
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	265.467	171.891
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.489.522	2.392.538
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.732)	3.335
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.750.257	2.567.764
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.150.183	7.014.270
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(297.565)	(10.024)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.109.097	(36.283)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	356.373	182.197
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.254)	26.937
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(167.769)	(167.478)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(480.089)	407.772
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.467.793	403.121
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.617.976	7.417.391
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	(89.762)	(77.182)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.000.815)	(1.431.382)
(Utilizzo dei fondi)	(101.521)	(242.244)
Totale altre rettifiche	(1.192.098)	(1.750.808)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.425.878	5.666.583
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.747.503)	(2.877.233)
Disinvestimenti		570
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(113.948)	(244.494)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(120.779)
Disinvestimenti	241.451	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.620.000)	(3.241.936)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	184.713	1.436.601
Accensione finanziamenti	460	141
(Rimborso finanziamenti)	(1.281.640)	(1.250.630)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	200.001
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.471.134)	(2.841.041)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.567.600)	(2.454.928)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.238.278	(30.281)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.657	55.577
Danaro e valori in cassa	1.598	2.959
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.255	58.536
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.265.077	26.657
Danaro e valori in cassa	1.457	1.598
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.266.534	28.255

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 2.032.399.

Attività svolte

La Sistemi Salerno Reti Gas S.p.A. (di seguito anche la "Società"), come meglio specificato nella relazione sulla gestione, opera, oltre che nel tradizionale business di esercizio delle reti gas, nell'attività di realizzazione delle reti ed impianti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per i fatti di rilievo si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c.)

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC tenendo anche conto degli emendamenti pubblicati nel corso di dicembre 2017 e gennaio 2019. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti nei principi contabili adottati.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate problematiche di comparabilità ed adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi, sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti durate convenzionali.

Categoria	Durata convenzionale in anni
Immobili e fabbricati	33
Condotte stradali	50
Impianti principali e secondari	20
Impianti di derivazione (allacciamenti)	40
Gruppi di misura convenzionali	20
Gruppi di misura elettronici (con sistemi telelettura/telegestione)	15
Macchine elettroniche d'ufficio	5
Automezzi	5
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,3

Le aliquote di ammortamento per tali categorie tengono conto, tra l'altro, dell'applicabilità ai cespiti aziendali di quando indicato dall'ARERA nella Tabella 3 della Delibera ARG/gas n° 159/08 che riporta la durata convenzionale dei cespiti per le società operanti nel settore energetico.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono state eventualmente ridotte al 50% per tener conto del minor periodo di utilizzo.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva,

sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

Nell'esercizio 2022 non sono state previste ulteriori proroghe al termine di fruizione della sospensione del pagamento dei canoni di leasing, inizialmente prevista dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto Legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) per le rate in scadenza al 30 settembre 2020, termine poi portato al 31 dicembre 2021, e, pertanto, nel corso dell'esercizio 2022, i contratti precedentemente sospesi hanno ripreso la loro regolare esecuzione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poterne far fronte, per la quota di competenza.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stata condotta tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di Società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile

corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per i trienni successivi.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza. I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti quando il servizio è reso, ovvero la prestazione effettuata, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato. A seguito della Delibera n. 159/08 la rilevazione dei ricavi è stata condizionata dal cosiddetto VRT (Vincolo Ricavi Totale). A partire dal 1° gennaio 2009, per l'intero quadriennio di regolazione 2009-2012, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha stabilito una nuova metodologia di determinazione delle tariffe di vettoriamento del gas. La principale novità introdotta dall'Ente regolatore è stata costituita dalla modalità di fissazione dei ricavi spettanti ai distributori gas per il servizio da essi erogato. Prima dell'introduzione della Delibera n. 159/08, tali ricavi erano determinati applicando le tariffe stabilite dall'Autorità ai volumi effettivamente vettoriati alle società di vendita nell'esercizio di riferimento. Con la citata Delibera, è stato invece stabilito che il totale dei ricavi di competenza di ciascun anno compreso nel periodo di regolazione coincida con un ammontare già fissato in occasione dell'approvazione delle richieste tariffarie, denominato Vincolo dei Ricavi Totali (VRT) e costituito dalla remunerazione massima riconosciuta dall'Autorità a ciascun operatore a copertura dei propri costi. Ogni differenza, positiva o negativa, tra il citato VRT e i ricavi risultanti dalla fatturazione delle quantità effettivamente vettorate alle società di vendita è regolata attraverso un meccanismo di perequazione che prevede partite di credito o debito nei confronti della Cassa conguaglio del settore elettrico.

Si sottolinea che i ricavi di competenza sono stati calcolati secondo quanto previsto nell'allegato "A" alla delibera ARERA n. 590/2025/R/gas con la quale è stata approvata la Regolazione Tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo 2020-2025 (RTDG 2020-2019). La delibera, in particolare, definisce i criteri per la fissazione dei livelli dei costi operativi (determinando una significativa diminuzione del livello di costo riconosciuto) e fissa i tassi di recupero di produttività per il periodo 2020-2025 (x-factor); riduce, inoltre, il valore del parametro β asset relativo al servizio di misura del gas naturale equiparandolo a quello dei servizi di distribuzione, che non è stato variato rispetto al 2019 ed è pari a 0,439, per il sotto-periodo 2020-2023. A seguito della variazione del β asset del servizio di misura, il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) di tale servizio diminuisce dal 6,8%, in vigore per il 2019, al 6,3% allineandosi al tasso del servizio di distribuzione.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
558.227	704.556	(146.329)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	518.950	46.933	11.457	127.216	704.556
Valore di bilancio	518.950	46.933	11.457	127.216	704.556
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	109.798			4.150	113.948
Ammortamento dell'esercizio	(250.020)	(6.189)		(4.723)	(260.932)

Altre variazioni		502	153		655
Totale variazioni	(140.222)	(5.687)	153	(573)	(146.329)
Valore di fine esercizio					
Costo	378.728	41.246	11.610	126.643	558.227
Valore di bilancio	378.728	41.246	11.610	126.643	558.227

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale-amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato del costo di acquisizione di ulteriori moduli del software al fine di aumentarne la funzionalità applicativa.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle attività di implementazione di nuovi software gestionali non ancora in uso.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.261.466	48.858.702	402.764

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	258.129	79.562.866	8.934.479	623.518	133.599	89.512.591
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(133.128)	(35.341.641)	(4.659.462)	(519.658)		(40.653.889)
Valore di bilancio	125.001	44.221.225	4.275.017	103.860	133.599	48.858.702
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.030	1.417.634	1.308.879	17.960		2.747.503
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(120.185)	(41)		(120.226)
Ammortamento dell'esercizio	(7.241)	(1.719.812)	(455.354)	(46.184)		(2.228.590)
Altre variazioni		967	1.332		1.779	4.078
Totale variazioni	(4.211)	(301.211)	734.672	(28.265)	1.779	402.764
Valore di fine esercizio						
Costo	261.159	80.980.501	9.853.319	598.613	135.378	91.828.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(140.369)	(37.060.487)	(4.843.630)	(523.018)		(42.567.504)

Valore di bilancio	di	120.790	43.920.014	5.009.689	75.595	135.378	49.261.466
--------------------	----	---------	------------	-----------	--------	---------	------------

Svalutazioni, rivalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, n.n. 2 e 3-bis, C.c.)

La Società non ha effettuato svalutazioni ovvero rivalutazioni o ripristino di valore delle immobilizzazioni.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nell'attivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.920.577	1.920.577
Variazioni nell'esercizio	(241.451)	(241.451)
Valore di fine esercizio	1.679.126	1.679.126
Quota scadente oltre l'esercizio	1.679.126	1.679.126

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Cessioni	31/12/2022
Altri	1.920.577	241.451	1.679.126
Totale	1.920.577	241.451	1.679.126

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*).

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.679.126	1.679.126
Totale	1.679.126	1.679.126

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La voce "crediti verso altri" si compone esclusivamente di un credito verso INA Assitalia per l'importo di una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	1.679.126

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.679.126
Totale	1.679.126

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
810.522	512.957	297.565

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31 dicembre 2022, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	345.777	9.966	355.743
Prodotti finiti e merci	167.180	287.599	454.779
Totale rimanenze	512.957	297.565	810.522

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.926.900	6.685.201	1.241.699

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.446.292	(4.109.097)	337.195	337.195	
Crediti verso	166.134	111.596	277.730	277.730	

imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.575		1.575	1.575	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.606	633.788	723.394	723.394	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.212.120	(119.075)	1.093.045		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	769.474	4.724.487	5.493.961	5.480.336	13.625
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.685.201	1.241.699	7.926.900	6.820.230	13.625

Come precedentemente esposto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per tanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non esistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad euro 277.730, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce crediti tributari pari a Euro 723.394 è relativa al credito Iva vantato verso l'Erario per Euro 651.644 e per crediti diversi verso l'Erario per Euro 71.750.

Le imposte anticipate per Euro 1.093.045 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce dei crediti verso altri soggetti entro l'esercizio è riferita a crediti di natura diversa da quella commerciale, in particolare in questa voce è iscritto il credito vantato nei confronti del Ministero del Tesoro, pari a Euro 608.270, relativo ai contributi in conto capitale per la realizzazione della rete ex Legge 784/80. Sono, inoltre, compresi i crediti vantati verso istituti di previdenza e assistenza per acconti sui contributi da versare pari a Euro 83.983.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 5.493.961 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Istituti di previdenza	83.983
Crediti c/ L. 784/80	608.270
Depositi cauzionali attivi	13.625
Crediti v/C.S.E.A.	4.759.544
Altre poste di minore entità	28.539
Totale	5.493.961

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	337.195	277.730	1.575
Totale	337.195	277.730	1.575

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	723.394	1.093.045	5.493.961	7.926.900
Totale	723.394	1.093.045	5.493.961	7.926.900

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2021	13.453	13.453
Saldo al 31/12/2022	13.453	13.453

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.266.534	28.255	2.238.279

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.657	2.238.420	2.265.077

Denaro e altri valori in cassa	1.598	(141)	1.457
Totale disponibilità liquide	28.255	2.238.279	2.266.534

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
127.266	75.012	52.254

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	75.012	75.012
Variazione nell'esercizio	52.254	52.254
Valore di fine esercizio	127.266	127.266

La composizione della voce è così dettagliata (*articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.*).

Descrizione	Importo
ASSICURAZIONI DIVERSE	38.915
COMMISSIONI E SPESE	37.340
TELEFONIA MOBILE SIM SMART METER	25.394
MINUTERIA	15.980
Altri di ammontare non apprezzabile	9.637
Totale	127.266

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(*Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.*)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
37.997.779	38.436.513	(438.734)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	31.883.654					31.883.654
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.877.124					1.877.124
Riserva legale	815.047		137.285			952.332
Riserva straordinaria	914.984		137.286			1.052.270
Versamenti in conto capitale	200.000					200.000
Varie altre riserve			(1)	1		
Totale altre riserve	1.114.984		137.285	1		1.252.270
Utile (perdita) dell'esercizio	2.745.704	2.471.134	(274.570)		2.032.399	2.032.399
Totale patrimonio netto	38.436.513	2.471.134		1	2.032.399	37.997.779

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	31.883.654	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.877.124	A,B,C,D	
Riserva legale	952.332	A,B	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.052.270	A,B,C,D	1.052.270
Versamenti in conto capitale	200.000	A,B,C,D	
Totale altre riserve	1.252.270		1.052.270
Totale	35.965.380		1.052.270
Residua quota distribuibile			1.052.270

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	31.883.654	649.635	2.490.323	3.308.237	38.331.849
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(2.841.041)	(2.841.041)
altre destinazioni		165.412	301.785		467.197
Altre variazioni					
incrementi			200.000		200.000
decrementi				(467.196)	(467.196)
Risultato dell'esercizio precedente				2.745.704	2.745.704
Alla chiusura dell'esercizio precedente	31.883.654	815.047	2.992.108	2.745.704	38.436.513
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				(2.471.134)	(2.471.134)
altre destinazioni		137.285	137.285	(274.570)	
Altre variazioni					
incrementi			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				2.032.399	2.032.399
Alla chiusura dell'esercizio corrente	31.883.654	952.332	3.129.394	2.032.399	37.997.779

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
125.579	134.320	(8.741)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	116.096	18.224	134.320

Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	7.067	1.674	8.741
Totale variazioni	(7.067)	(1.674)	(8.741)
Valore di fine esercizio	109.029	16.550	125.579

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio sono ritenuti congrui a fronte dei rischi di passività potenziali, ritenute probabili, cui è esposta la Società.

Il fondo è stato accantonato negli anni precedenti per far fronte alle passività potenziali rinvenibili da cause in corso con i dipendenti, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.392.895	2.220.208	172.687

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.220.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.467
Utilizzo nell'esercizio	92.780
Totale variazioni	172.687
Valore di fine esercizio	2.392.895

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.050.834	11.763.496	4.287.338

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro	Quota scadente oltre

				l'esercizio	l'esercizio
Debiti verso banche	8.199.102	(1.096.927)	7.102.175	4.103.780	2.998.395
Debiti verso altri finanziatori	995	460	1.455	1.455	
Debiti verso fornitori	1.933.099	356.373	2.289.472	2.289.472	
Debiti verso controllanti	240.207	255.738	495.945	495.945	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	63.459	19.038	82.497	82.497	
Debiti tributari	69.168	(15.535)	53.633	53.633	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.044	(6.617)	110.427	110.427	
Altri debiti	1.140.422	4.774.808	5.915.230	5.915.230	
Totale debiti	11.763.496	4.287.338	16.050.834	13.052.439	2.998.395

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, pari a Euro 7.102.175, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Descrizione	Data stipula	Data fine	Importo erogato	Importo residuo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Monte dei Paschi di Siena	31.07.2015	31.07.2025	400.000	127.233	46.933	80.301
Monte dei Paschi di Siena	31.05.2005	30.06.2025	7.000.000	1.388.741	538.400	850.340
Intesa Sanpaolo S.p.a. ex UBI-Banca S.p.A.	24.11.2020	24.11.2026	1.000.000	787.097	198.353	588.744
Intesa Sanpaolo S.p.a. ex UBI-Banca S.p.A.	24.11.2020	24.11.2026	1.500.000	988.482	248.977	739.505
Intesa Sanpaolo S.p.a. ex UBI-Banca S.p.A.	24.11.2020	24.11.2026	1.500.000	988.482	248.977	739.505
Totale			11.400.000	4.280.035	1.281.640	2.998.395

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 5.915.230 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/clienti	4.959.420
Debiti v/socio Aquamet S.p.A. per dividendi	533.147
Depositi v/personale dipendente	277.955
Debiti v/C.S.E.A.	45.632
Depositi cauzionali passivi	20.795
Altre poste di minore entità	78.281
Totale	5.915.230

Come precedentemente esposto, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e dunque di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Per i debiti verso imprese controllanti l'ammontare di Euro 189.945 si riferisce al debito per fatture ricevute e l'ammontare di Euro 52.125 si riferisce al debito per fatture da ricevere, relative ai servizi forniti alla Società e per utili da distribuire Euro 202.420.

La voce include inoltre il debito verso la controllante Comune di Salerno per canone unico occupazione spari ed aree anno 2021, pari a Euro 51.905.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono ai debiti verso Sinergia S.r.l. per Euro 82.497 per servizi di gestione degli impianti termici ed ai debiti verso Salerno Sistemi S.p.A. per il riaddebito dei costi di noleggio autovetture.

I debiti tributari afferiscono principalmente a debiti per imposte d'esercizio.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti previdenziali".

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori
Italia	7.102.175	1.455	2.289.472
Totale	7.102.175	1.455	2.289.472

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	495.945	82.497	53.633	110.427	5.915.230	16.050.834
Totale	495.945	82.497	53.633	110.427	5.915.230	16.050.834

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (*articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.*):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	--	--------

Debiti verso banche	7.102.175	7.102.175
Debiti verso altri finanziatori	1.455	1.455
Debiti verso fornitori	2.289.472	2.289.472
Debiti verso controllanti	495.945	495.945
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	82.497	82.497
Debiti tributari	53.633	53.633
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.427	110.427
Altri debiti	5.915.230	5.915.230
Totale debiti	16.050.834	16.050.834

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.062.954	6.230.723	(167.769)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.230.723	6.230.723
Variazione nell'esercizio	(167.769)	(167.769)
Valore di fine esercizio	6.062.954	6.062.954

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
CONTRIBUTI REALIZZAZIONE RETI - Legge 784	6.062.954
	6.062.954

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
12.264.966	13.060.744	(795.778)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.076.192	10.729.298	(653.106)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.326.930	1.406.117	(79.187)

Altri ricavi e proventi	861.844	925.329	(63.485)
Totale	12.264.966	13.060.744	(795.778)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi per vendite sono relativi al servizio di vettoriamento erogato alle società di vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono prevalentemente a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

Negli altri ricavi sono compresi contributi concessi dal Ministero delle Attività Produttive relativi alla realizzazione delle reti nei comuni di Vietri sul Mare, Campagna, Casalbuono, Buonabitacolo, Senza, Calvello, Auletta e Caggiano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	9.697.919
Prestazioni di servizi	378.273
Totale	10.076.192

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.076.192
Totale	10.076.192

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.985.266	8.689.009	296.257

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	273.972	279.148	(5.176)
Servizi	2.179.173	2.069.751	109.422
Godimento di beni di terzi	472.302	441.757	30.545
Salari e stipendi	2.040.177	2.076.418	(36.241)
Oneri sociali	495.765	520.937	(25.172)
Trattamento di fine rapporto	306.756	191.873	114.883
Trattamento quiescenza e simili	38.465	32.946	5.519
Altri costi del personale	13.900		13.900
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	260.932	261.373	(441)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.228.590	2.131.165	97.425
Variazione rimanenze materie prime		10.399	(10.399)

Oneri diversi di gestione	675.234	673.242	1.992
Totale	8.985.266	8.689.009	296.257

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(89.762)	(77.182)	(12.580)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	22	201	(179)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(89.784)	(77.383)	(12.401)
Totale	(89.762)	(77.182)	(12.580)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	89.149
Altri	635
Totale	89.784

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	33.067	33.067
Interessi fornitori	333	333
Interessi medio credito	56.082	56.082
Interessi su finanziamenti	302	302

Totale	89.784	89.784
---------------	---------------	---------------

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	22	22
Totale	22	22

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sussistono rettifiche di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.157.539	1.548.849	(391.310)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	1.038.465	1.358.887	(320.422)
IRES	848.587	1.136.519	(287.932)
IRAP	189.878	222.368	(32.490)
Imposte differite (anticipate)	119.074	189.962	(70.888)
IRES	119.074	189.962	(70.888)
Totale	1.157.539	1.548.849	(391.310)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.189.938	
Onere fiscale teorico (%)	24	765.585
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
(+) Imposte di competenza non versate	13.175	
Totale	13.175	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
(-) Imposte di competenza es. prec. versate	(62.860)	

(-) Acc.to a F.do rischi cause legali in corso	(1.674)	
Totale	(64.534)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	397.193	
(+) SOPRAVVENIENZE PASSIVE	40.736	
(+) MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	24.045	
(+) Altre variazioni in aumento	25.491	
(-) IRAP 10%	(18.988)	
(-) IRAP PERSONALE	(16.424)	
(-) Crediti d'imposta non tassabili	(30.203)	
(-) Sopravvenienze Attive non tassabili	(12.406)	
(-) ACE	(12.243)	
Totale	397.201	
Imponibile fiscale	3.535.780	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		848.587

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.174.763	
(+) Costi per lav. aut. occ.e e assimilato a quello dip.	71.930	
(-) Sopravvenienze Attive non tassabili	(12.406)	
(-) Crediti d'imposta non tassabili	(30.203)	
Totale	6.204.084	
Onere fiscale teorico (%)	5,27	326.955
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
(+) Imposta municipale propria	13.734	
(+) Altre variazioni in aumento	50.532	
(-) Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(1.674)	
(-) Deduzioni art. 11 Dlgs 446/97	(2.654.309)	
Imponibile Irap	3.612.367	
IRAP corrente per l'esercizio		189.878

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021	esercizio 31/12/2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Imposte di competenza non versate	13.175	3.162			76.710	18.410		
Totale	13.175	3.162			76.710	18.410		
(-) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	444.783	106.748			858.880	206.131		
(-) Acc.to a F.do rischi cause legali in corso	1.674	402						
(-) Imposte di competenza non versate	62.860	15.086			9.336	2.241		
Totale	509.317	122.236			868.216	208.372		
Imposte differite (anticipate) nette		119.074				189.962		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24							
	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021	31/12/2021

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	13.175
Totale differenze temporanee imponibili	509.317
Differenze temporanee nette	496.142
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	189.962
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(70.888)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	119.074

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
(+) Imposte di competenza non versate	76.710	(63.535)	13.175	24	3.162

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
(-) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	858.880	(414.097)	444.783	24	106.748
(-) Acc.to a F.do rischi cause legali in corso		1.674	1.674	24,01	402
(-) Imposte di competenza non versate	9.336	53.524	62.860	24	15.086

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24				

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono relative al regime di deducibilità fiscale degli ammortamenti. In particolare, il decreto-legge n. 203 del 2005, convertito dalla legge n. 248/2005, ha introdotto una disciplina speciale che riguarda l'ammortamento dei beni strumentali posseduti dalle imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, disciplina che è stata poi inserita dalla legge finanziaria del 2006 nell'articolo 102-bis del TUIR. Per tali beni, non trovano applicazione le aliquote di ammortamento previste dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988, ma si fa ricorso a un criterio diverso. La quota di ammortamento deducibile viene quantificata ripartendo il costo del bene per la vita utile così come determinata ai fini tariffari dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente e riducendo il risultato del 20 per cento. Le eventuali modifiche delle vite utili di cui al comma 2, deliberate ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas successivamente all'entrata in vigore della presente disposizione, rilevano anche ai fini della determinazione delle quote di ammortamento deducibili. Per il principio di derivazione dal conto economico, qualora l'ammortamento civilistico sia inferiore a quello previsto dai coefficienti ARERA, ai fini del calcolo di deducibilità si fa riferimento a tale valore.

Tanto premesso, le tabelle che seguono riepilogano i piani di ammortamento civilistici ed i piani di ammortamento determinati sulla base delle delibere emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Categoria	Costo storico al 31.12.2022	Fondo Civilistico	N.B.V. civilistico	Fondo ARERA al 2022	Quota indeducibile diff. Perm.	Diff.temp.	Fondo Amm. Art.102 bis al 31.12.2022
Rete di distribuzione	48.811.261	(22.108.560)	26.702.701	(20.915.089)	(2.645.523)	(2.116.418)	(18.269.567)
Protezione catodica	992.032	(201.158)	790.874	(183.486)	(26.300)	(21.040)	(157.187)
Derivazioni	24.786.056	(10.785.132)	14.000.924	(10.511.693)	(1.530.090)	(1.224.072)	(8.981.603)
Cabine	5.849.294	(3.491.943)	2.357.351	(3.647.215)	(593.324)	(474.659)	(3.053.891)
Misuratori e Gruppi	4.663.902	(3.374.104)	1.289.798	(3.327.329)	(383.089)	(306.471)	(2.944.239)
Misuratori elettronici ed add on	4.576.858	(983.293)	3.593.565	(982.766)	(196.553)	(157.243)	(786.213)
Impianti di telecontrollo	235	(231)	4	(234)	(45)	(36)	(189)
Attrezzature	602.415	(476.089)	126.326	(515.519)	(89.490)	(71.592)	(426.029)
Totale	90.282.052	(41.420.509)	48.861.544	(40.083.332)	(5.464.413)	(4.371.531)	(34.618.918)

Con riferimento alla determinazione della quota di ammortamento deducibile si segnala quanto segue.

Il decreto legge n. 203 del 2005, convertito dalla legge n. 248/2005, ha introdotto una disciplina speciale che riguarda l'ammortamento dei beni strumentali posseduti dalle imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, disciplina che è stata poi inserita dalla legge finanziaria del 2006 nell'articolo 102-bis del Tuir. Per tali beni, non trovano applicazione le aliquote di ammortamento previste dal decreto ministeriale 31 dicembre 1988, ma si fa ricorso a un criterio diverso. La quota di ammortamento deducibile viene quantificata ripartendo il costo del bene per la vita utile così come determinata ai fini tariffari dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente e riducendo il risultato del 20 per cento.

Le eventuali modifiche delle vite utili di cui al comma 2, deliberate ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas successivamente all'entrata in vigore della presente disposizione, rilevano anche ai fini della determinazione delle quote di ammortamento deducibili.

Gli effetti della sopra citata norma sono di seguito rappresentati.

Categoria	Ammortamento civilistico	Ammortamento deducibile ARERA
Rete di distribuzione	880.811	720.107
Protezione catodica	18.315	15.131
Derivazioni	582.780	474.069
Cabine	224.634	178.397
Misuratori	129.783	113.746
Misuratori elettronici	305.524	244.220
Impianti di telecontrollo	15	10
Attrezzature	20.047	19.037
Totale	2.161.909	1.764.716

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri	3	3	
Impiegati	21	21	
Operai	25	23	2
Totale	51	49	2

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	2	3	21	25	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.000	62.972

Compensi al revisore legale o società di revisione*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)*

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	31.883.654	1
Totale	31.883.654	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	31.883.654	1
Totale	31.883.654	

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	31.883.654

Informazioni sulle operazioni con parti correlate*(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)*

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
consolidato fiscale	€ 275.745,22	debiti commerciali	€ 241.619,78
		c/dividendi	€ 202.419,72
Totale	€ 275.745,22	Totale	€ 444.039,50
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	€ 42.330,58	service	€ 580.553,04
		altri costi	€ 99,60
Totale	€ 42.330,58	Totale	€ 580.652,64

Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.575,27	debiti commerciali	€ 58.957,47
Totale	€ 1.575,27	Totale	€ 58.957,47
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	acqua	€ 57,87
Totale	€ -	Totale	€ 57,87

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 23.539,82
Totale	€ -	Totale	€ 23.539,82
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	servizi di stampa	€ 15.271,60
		manutenzione impianti	€ 2.763,94
Totale	€ -	Totale	€ 18.035,54

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.978,96	debiti commerciali	€ 51.905,00
Totale	€ 1.978,96	Totale	€ 51.905,00
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
tributi ed entrate locali	€ -	imposte e tasse locali	€ 57.556,26
Totale	€ -	Totale	€ 57.556,26

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	-€ 2.634.767,11	debiti commerciali	€ 81.748,08
Totale	-€ 2.634.767,11	Totale	€ 81.748,08
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
vettoriamiento	€ 3.012.687,72	consumi gas metano	€ 132.165,54
bonus clienti	-€ 3.514.405,71		
Totale	-€ 501.717,99	Totale	€ 132.165,54

Aquamet Spa			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	debiti commerciali	€ 163,64
		c/dividendi	€ 533.147,07
Totale	€ -	Totale	€ 533.310,71
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -		€ -
Totale	€ -	Totale	€ -

Mediterranea Energia Scrl			
Situazione al 31/12/2022			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	debiti commerciali	€ 28.200,00
Totale	€ -	Totale	€ 28.200,00
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	consulenza direzionale	€ 28.200,00
Totale	€ -	Totale	€ 28.200,00

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono esposti nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Salerno	Sistemi Salerno Holding e Reti S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Salerno	Salerno
Codice fiscale (per imprese italiane)	80000330656	00182440651
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Salerno	Salerno

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo SISTEMI SALERNO, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di SISTEMI SALERNO HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società SISTEMI SALERNO HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A. redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	39.070.341	40.292.253
C) Attivo circolante	5.701.322	4.309.799
D) Ratei e risconti attivi	28.946	29.922
Totale attivo	44.800.609	44.631.974
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	18.801.146	16.544.690
Utile (perdita) dell'esercizio	1.821.809	4.256.457
Totale patrimonio netto	36.466.076	36.644.268
B) Fondi per rischi e oneri	1.069.695	1.330.558
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	550.654	492.241
D) Debiti	6.688.533	6.147.407
E) Ratei e risconti passivi	25.651	17.500
Totale passivo	44.800.609	44.631.974

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	3.376.371	3.306.923
B) Costi della produzione	4.378.152	4.436.359
C) Proventi e oneri finanziari	4.516	(58.774)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.593.374	5.212.456
Imposte sul reddito dell'esercizio	(225.700)	(232.211)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.821.809	4.256.457

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.032.399
5% a riserva legale	Euro	101.620
a riserva straordinaria	Euro	101.620
a dividendo	Euro	1.829.159

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Pasquale Cirino